COMUNE DI BALMUCCIA - Prot 0002964 del 07/12/2023 Tit 9 Cl Fasc

ALLEGATO A/ DELIBERAZIONE C.C. N. 38 DEL 20/12/2023

Art. 30 D.Lgs 18.08.2000 nr 267

CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA SCUOLA MEDIA DI BALMUCCIA

Comuni di:

Balmuccia (capo convenzione)

Alagna Valsesia
Rassa
Mollia
Campertogno
Piode
Pila
Scopello
Scopa
Rossa
Boccioleto
Alto Sermenza
Carcoforo

INDICE

1. OGGETTO E FINE

2. DURATA E CAUSE DI SCIOGLIMENTO.

3. COMUNE CAPO CONVENZIONE.

4. MODALITA' OPERATIVE.

5. FORME DI CONSULTAZIONE.

6. RAPPORTI FINANZIARI.

7. FINANZIAMENTO DELLE SPESE.

8. UTILIZZO LOCALI SCOLASTICI.

9. REGISTRAZIONE.

Art. 30 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267, proposta di:

CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA SCUOLA MEDIA DI BALMUCCIA E DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA E DIRIGENZA DELL'ISTITUTO DI AUTONOMIA SCOLASTICA DI BALMUCCIA – ALTA VALSESIA

ART. 1
OGGETTO E FINE

I Comuni di ALAGNA VALSESIA, ALTO SERMENZA, BALMUCCIA, BOCCIOLETO, CARCOFORO, CAMPERTOGNO, MOLLIA, PILA, PIODE, ROSSA, RASSA, SCOPA, SCOPELLO, stipulano ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18/08/2000 nr. 267, la presente convenzione facoltativa, al fine di gestire in modo coordinato ed in forma associata la Scuola Media Statale di Balmuccia e gli uffici di segreteria e dirigenza dell'Istituto Comprensivo "Balmuccia" con autonomia scolastica nr. 18 - Alta Valsesia, con sede in Balmuccia – Via Roma 1, per ottenere un significativo risparmio della relativa spesa, a beneficio dei Comuni stessi.

ART. 2
DURATA E CAUSE DI SCIOGLIMENTO

La presente convenzione ha durata di anni cinque e, quindi, fino al termine dell'anno scolastico 2028/2029.

Essa potrà essere risolta prima della scadenza del termine di cui sopra, per le seguenti cause:

1) Previo accordo tra i Comuni convenzionati.
2) Per recesso unilaterale da parte di uno o più Comuni, qualora non sia più possibile per ragioni economiche la prosecuzione del servizio.

ART. 3
COMUNE CAPOCONVENZIONE

Comune capo convenzione per la gestione del servizio è il Comune di BALMUCCIA, che è anche sede amministrativa del servizio stesso e sede del plesso scolastico.

ART. 4
MODALITA' OPERATIVE

Con la presente convenzione, i Comuni convenzionati intendono provvedere:

1) Al funzionamento della scuola e degli uffici decentrati di segreteria, archivio e dirigenza, fornitura dell'acqua, del telefono, dell'illuminazione, del riscaldamento, del materiale di pulizia e igiene, oneri assicurativi, manutenzione ordinaria dell'immobile;
2) alla fornitura degli arredi e attrezzature nonché a promuovere e sostenere attività di carattere culturale e didattico; i Comuni provvederanno, altresì, a contribuire al costo di fotoriproduzione di materiali didattici;
3) alla organizzazione e gestione dei servizi pubblici a domanda individuale, con le modalità previste dalle disposizioni vigenti in materia.

I Comuni si impegnano inoltre a consultarsi, nelle forme disciplinate dal successivo articolo, per ciò che concerne interventi di manutenzione straordinaria e di edilizia scolastica, qualora sorgessero necessità in talsenso, o progetti specifici.

ART. 5
FORME DI CONSULTAZIONE

Le consultazioni, le verifiche e il controllo della gestione del servizio, vengono esercitati mediante Consulta dei Sindaci, o loro delegati, dei rispettivi Comuni convenzionati.
Gli stessi si riuniranno esprimendo parere:

1. nei mesi autunnali, preferibilmente ad inizio anno scolastico, per l'esame e la definizione del consuntivo spese perl'anno precedente e del preventivo per l'anno successivo;
2. per le direttive generali dell'attività relative al servizio convenzionato.
3. quando vi sia la necessità dell'assunzione di spese non preventivate.

Per materie di celere consultazione, ci si potrà confrontare anche con modalità telematiche.

I sindaci, o loro delegati, si riuniranno facoltativamente ogni qualvolta uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati ne ravvisi la necessità e ne faccia richiesta scritta al Sindaco del Comune capo convenzione, il quale provvederà alla convocazione della Consulta entro 15 giorni della richiesta.

ART. 6
RAPPORTI FINANZIARI

I rapporti finanziari fra i Comuni associati sono ispiranti al principio della solidarietà e dalla equa ripartizione degli oneri; pertanto, la spesa complessiva annuale verrà ripartita come di seguito:

- Per una quota pari al 50% proporzionalmente al numero degliabitanti di ogni singolo Comune.
- Per la quota pari al 50% proporzionalmente al numero degli alunni iscritti alla scuola media che risiedono in ciascun Comune convenzionato.

Per quanto attiene agli eventuali oneri patrimoniali e spese di manutenzione straordinaria di volta in volta deliberati dalla assemblea dei Comuni aderenti alla convenzione, relativi al servizio,gli stessi saranno suddivisi sulla base del numero dei residenti al 31dicembre dell'anno precedente.

Per specifici progetti o determinate spese, per i quali verrà richiesto nulla osta procedendo una volta acquisito il benestare di almeno la metà più uno dei Comuni aderenti, si potrà optare per la suddivisione del costo in parti uguali.

Con riferimento alla casistica di alunni provenienti dai Comuni fuori convenzione, il riparto della spesa – calcolato sulla sola quota alunno – viene ripartito in parti uguali tra i Comuni convenzionati.

Per i servizi connessi alle cosiddette funzioni miste, ossia assistenza scolastica e pre/post scuola, si procede alla suddivisione della spesa in parti uguali.

ART. 7
FINANZIAMENTO DELLE SPESE

Il Comune capo convenzione provvederà al finanziamento di tutte le spese di gestione ed al recupero con cadenza annuale della parte di spettanza a carico dei Comuni associati.
Di conseguenza, il Comune capo convenzione provvederà ogni anno ad iscrivere nel proprio bilancio apposita risorsa in entrata per la gestione del servizio, il cui stanziamento dovrà essere pari a quello della spesa, dedotta la quota a carico del Comune capo convenzione stesso.

Il Comune capo convenzione avrà, inoltre, l'obbligo di:

1. Predisporre, ad inizio di ogni anno scolastico, un preventivo analitico di tutte le spese per la gestione del servizio relative all'anno successivo, con il riparto a carico di ciascun Comune convenzionato ed a trasmetterlo, dopo che questo avrà ottenuto il parere favorevole della Consulta, ai Comuni interessati perché iscrivano nel proprio bilancio di previsione dell'anno successivo la quota di spesa di loro pertinenza.
   Il Comune capo convenzione richiederà a tal punto il versamento, da effettuarsi entro il 31 dicembre, ai comuni associati del 50% della quota pro-capite a titolo di acconto per l'esercizio in corso, da conguagliarsi in sede di approvazione del rendiconto di cui al punto nr.3 del presente articolo.

2. segnalare, entro il mese di ottobre di ogni anno, ai Comuni stessi eventuali carenze di stanziamento nei confronti delle spese preventivate e ripartire gli ulteriori importi necessari, indicandone le motivazioni affinché i Comuni possano adeguare gli stanziamenti della propria quota, nei relativi bilanci, entro i termini di legge.
3. predisporre in occasione della riunione autunnale di ogni anno, il rendiconto analitico della gestione dell'esercizio precedente, con relativo riparto definitivo della spesa sostenuta ed inviarlo ai Comuni associati. Il Comune capo convenzione richiederà ai Comuni associati il versamento, da effettuarsi entro il 31 dicembre della quota pro-capite a saldo, relativa all'esercizio concluso.
4. provvedere al pagamento degli emolumenti al dipendente responsabile del servizio scuola per la tenuta della contabilità, bilanci e rapporti finanziari derivanti dalla convenzione, nonché al versamento dei relativi contributi previdenziali.

ART. 8
UTILIZZO LOCALI SCOLASTICI

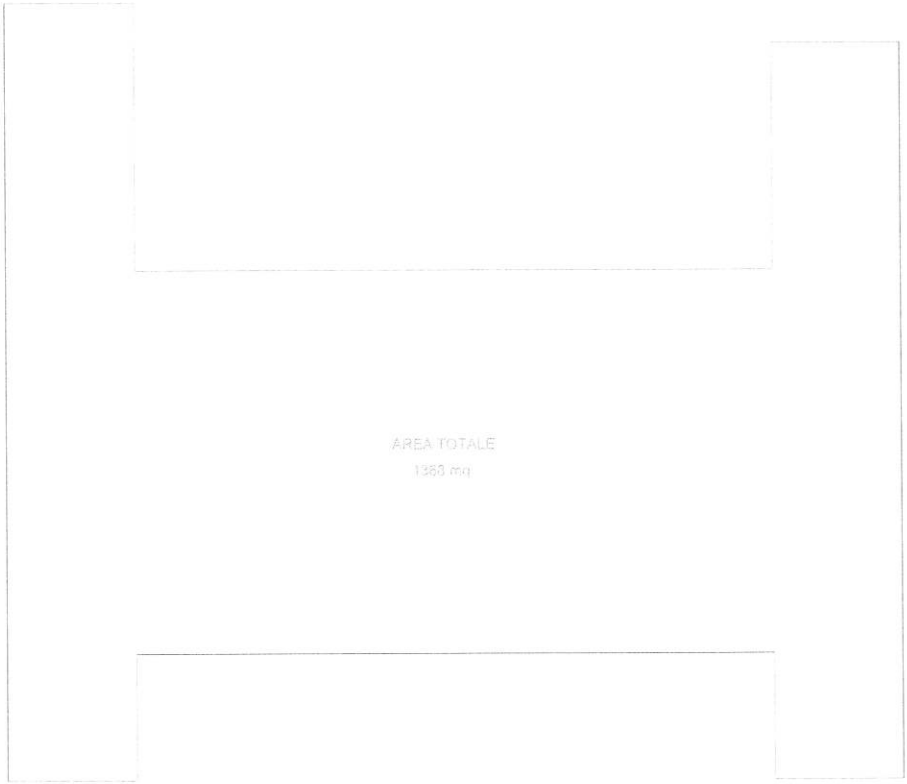
Si prevede la possibilità di concedere in utilizzo i locali scolastici a Enti, Associazioni e Privati che ne fanno richiesta, dietro pagamento di un corrispettivo/rimborso. L'utilizzo deve essere comunicato ai Comuni aderenti alla convenzione, così da consentire una migliore programmazione degli utilizzi, ed essere compatibile con gli orari e gli utilizzi della scuola.

I relativi incassi sono portati in detrazione del rendiconto finale dei costi a carico della convenzione.

ART. 9
REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso, ai sensi della vigente legge di registro.

Allegati: planimetrie immobile



Regione Piemonte — Provincia di Vercelli

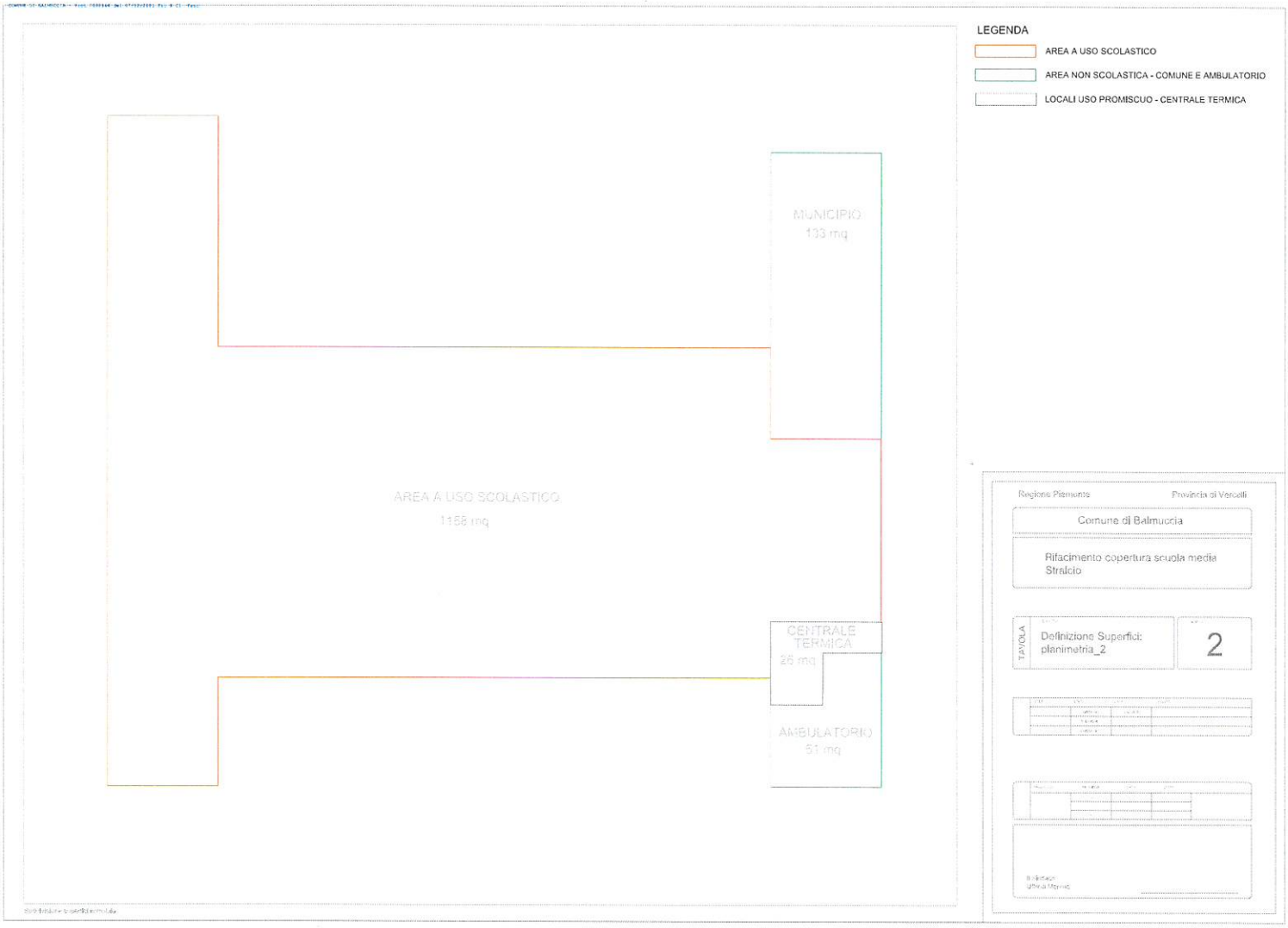
Comune di Balmuccia

Rifacimento copertura scuola media
Stralcio

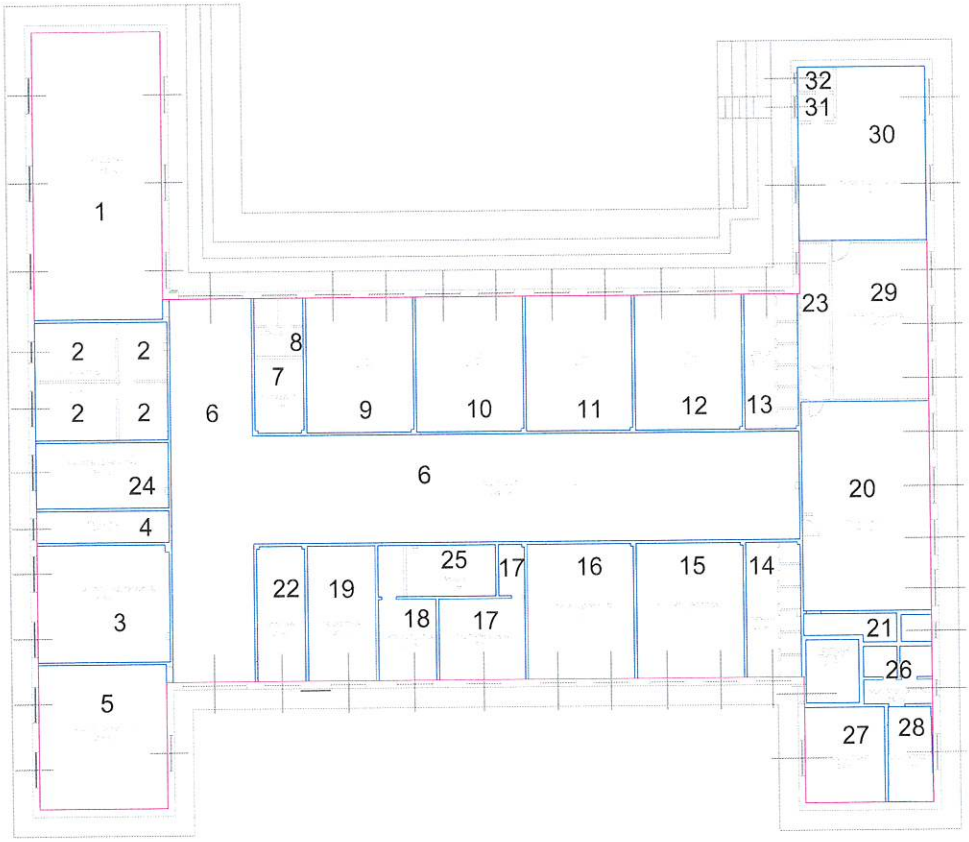
TAVOLA

Definizione Superfici:
planimetria_1

1


LEGENDA
AREA A USO SCOLASTICO
AREA NON SCOLASTICA - COMUNE E AMBULATORIO
LOCALI USO PROMISCUO - CENTRALE TERMICA
MUNICIPIO
133 mq
AREA A USO SCOLASTICO
1155 mq
CENTRALE TERMICA
26 mq
AMBULATORIO
51 mq
Regione Piemonte
Provincia di Vercelli
Comune di Balmuccia
Rifacimento copertura scuola media Stralcio
TAVOLA
Definizione Superfici planimetria_2
2

COMUNE DI BALMUCCIA - Prot 0002964 del 07/12/2023 Tit 9 Cl Fasc



LEGENDA

LOCALI A USO SCOLASTICO

1 - PALESTRA
2 - SPOGLIATOI
3 - AULA APPLICAZ. TECNICHE
4 - BIBLIOTECA
5 - AULA INFORMATICA
6 - CORRIDOIO
7 - MAGAZZINO
8 - SERVIZI INSEGNANTI
9 - AULA
10 - AULA
11 - AULA
12 - AULA
13 - SERVIZI ALUNNE
14 - SERVIZI ALUNNI
15 - AULA ED. ARTISTICA
16 - SALA INSEGNANTI
17 - UFFICIO PRESIDENZA
18 - UFFICIO D.S.G.A.
19 - SEGRETERIA
20 - LOCALE REFEZIONE
22 - BIDELLERIA
24 - MAGAZZINO ATTREZZI PALESTRA
25 - ARCHIVIO

LOCALI A USO PROMISCUO

21 - LOCALE CALDAIA

LOCALI A USO NON SCOLASTICO

23 - CORRIDOIO
26 - INGRESSO AMBULATORIO
27 - AMBULATORIO
28 - SALA ATTESA AMBULATORIO
29 - SALA CONSILIARE
30 - UFFICI COMUNALI
31 - INGRESSO UFFICI COMUNALI
32 - SERVIZI

Regione Piemonte — Provincia di Vercelli

Comune di Balmuccia

Rifacimento copertura scuola media
Stralcio

TAVOLA

Definizione Superfici:
planimetria_4

4